
Indice

Prefazione	ix
Introduzione. Perché studiare lo sviluppo economico	xii
I I fatti e i meccanismi della crescita	1
1 I fatti da spiegare: reddito, crescita, benessere	2
1.1 Il puzzle della crescita	3
1.2 Misurare reddito e benessere	5
1.3 Oltre il PIL: nuove metriche	8
2 Interpretare la crescita economica	12
2.1 Economisti, storici e Rivoluzione industriale	13
2.2 I modelli economici: vedere meglio guardando meno cose	14
2.3 Prezzi, costi e rendite da innovazione	15
2.4 Tecnologia data e progresso tecnico	16
2.5 Innovazione e profitto: la dinamica dell'accumulazione	18
2.6 La Rivoluzione industriale inglese	19
2.7 L'economia malthusiana	20
2.8 La fuga dalla trappola malthusiana	22
3 Dal prodotto al processo	25
3.1 Dal PIL al processo produttivo	25
3.2 La funzione di produzione aggregata	27
3.3 Terra e vincoli fisici	30
3.4 Tecnologia ed efficienza	31
4 Fattori della produzione I: capitale fisico	35
4.1 Definizione e accumulazione	35
4.2 Rendimenti e implicazioni	38
4.3 Evidenze empiriche e storiche	40
4.4 Capitale pubblico e infrastrutture	44

5	Fattori della produzione II: lavoro e capitale umano	47
5.1	Il fattore lavoro	48
5.2	Il capitale umano	50
5.3	Evidenze empiriche	53
6	Popolazione e crescita	58
6.1	Identità di crescita	59
6.2	Dinamiche demografiche	60
6.3	La transizione demografica	63
6.4	Popolazione e reddito	65
7	Malthus e il mondo preindustriale	69
7.1	Il modello malthusiano	70
7.2	Evidenze storiche	73
7.3	Limiti naturali	76
8	Dal reddito alla crescita: l'enigma del decollo	79
8.1	La lunga stagnazione	80
8.2	L'equilibrio tra popolazione e produzione	82
8.3	L'enigma della crescita moderna	84
9	La Rivoluzione industriale: la rottura storica	88
9.1	La discontinuità	89
9.2	Le cause economiche	90
9.3	Le trasformazioni sociali	93
9.4	Istituzioni e incentivi	95
10	Progresso tecnologico e produttività	98
10.1	Tecnologia e produttività totale dei fattori	99
10.2	Innovazione endogena: incentivi, R&S e conoscenza	101
10.3	Diffusione tecnologica e convergenza	104
11	Efficienza, istituzioni e mercati	109
11.1	Efficienza e coordinamento	110
11.2	Le istituzioni economiche	112
11.3	Mercati e incentivi	114
11.4	Differenze istituzionali e crescita	117
12	Mobilità del lavoro e del capitale	122
12.1	Mobilità del lavoro	123
12.2	Mobilità del capitale	127
12.3	Effetti sulla convergenza	130
13	Economia aperta e commercio internazionale	134
13.1	Commercio e pensiero economico classico	135

13.2	Il commercio come motore di crescita	136
13.3	Oltre Ricardo: il modello Heckscher-Ohlin	139
13.4	Effetti distributivi e limiti dell'apertura	142
14	Dalle cause prossime alle cause profonde	146
14.1	Oltre le cause prossime della crescita	147
14.2	Il problema della divergenza	150
14.3	Verso un approccio interdisciplinare allo sviluppo	155
II	Le cause profonde dello sviluppo economico	161
15	Istituzioni e sviluppo economico	162
15.1	Cosa sono le istituzioni: formali e informali	163
15.1.1	Istituzioni formali	165
15.1.2	Istituzioni informali	166
15.2	Istituzioni inclusive ed estrattive	168
15.3	Istituzioni politiche e diritti di proprietà	171
15.4	Dipendenza dal percorso e cambiamento istituzionale	173
15.5	Il ruolo dello Stato e della fiducia	175
16	Geografia e risorse	179
16.1	Geografia fisica, clima e produttività agricola	180
16.2	Accesso al mare e rotte commerciali	182
16.3	Malattie endemiche, salute e capitale umano	183
16.4	Risorse naturali: benedizione o maledizione?	186
16.5	Geografia e sviluppo contemporaneo	188
17	Cultura, valori e sviluppo	192
17.1	Cultura e comportamento economico	193
17.2	Fiducia, cooperazione e capitale sociale	196
17.3	Istituzioni e cultura: complementarità e coevoluzione	198
17.4	Evidenze empiriche: fiducia e PIL pro capite	200
18	Religione, etica e comportamento economico	204
18.1	Le religioni come sistemi di norme sociali	205
18.2	Protestantesimo, cattolicesimo e modernità economica	207
18.3	Islam, diritto e mercati	209
18.4	Religione, pluralismo e secolarizzazione	212
19	Norme sociali, reputazione e reti di cooperazione	216
19.1	Norme sociali, sanzioni e reputazione	217
19.2	Fiducia e cooperazione impersonale	218
19.3	Reti di cooperazione e innovazione	220

20 Eredità storiche e traiettorie di sviluppo	227
20.1 Persistenza istituzionale e dipendenza dal percorso	228
20.2 Colonialismo, schiavitù e disuguaglianze globali	231
20.3 Persistenza dei divari regionali	233
20.4 Transizioni politiche e sviluppo	235
 III Il caso italiano	 239
21 L'Italia prima del miracolo: ritardo, dualismo e formazione dello Stato imprenditore	240
21.1 Un paese agricolo che cerca l'industria	241
21.2 Il dualismo come tratto strutturale	242
21.3 La Prima guerra mondiale e il dopoguerra	244
21.4 Il periodo interbellico: protezione e autarchia	245
21.5 La crisi degli anni Trenta e la nascita dell'IRI	246
21.6 L'eredità per il secondo dopoguerra	248
 22 Il miracolo economico italiano: crescita, trasformazione sociale e limiti della rincorsa	 250
22.1 Ricostruzione e nuovo contesto internazionale	251
22.2 Rincorsa, tecnologia e produttività	252
22.3 Capitale pubblico, grandi imprese e Stato imprenditore	254
22.4 Migrazioni interne, lavoro e trasformazione sociale	255
22.5 Il dualismo irrisolto e la questione meridionale	257
22.6 Dal miracolo al rallentamento	258
 Indice analitico	 261